

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063220

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA, - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 2915

OGGETTO: Fibbia di ferro

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.38 (?) (F 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: ferro

MISURE: lungh. 3 ca

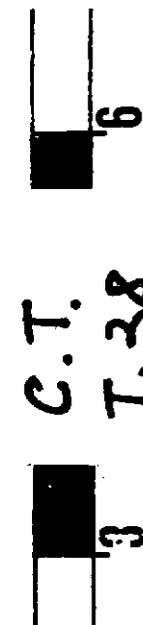
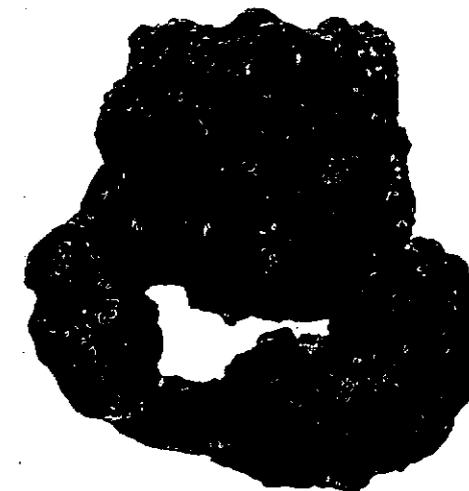
STATO DI CONSERVAZIONE: placca frammentaria, priva di ardi-
glione. Spesse incrostazioni ferrose. In corso di
restauro

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 6191

DESCRIZIONE: Una fibbia di ferro, una placchetta romboidale, frammenti vari di ferro identificabili più o meno sicuramente con resti di lame, di umbone e maglie di scudo, di cannula di lancia, è quanto si può attribuire, sulla base degli elenchi del Museo Nazionale Romano (nuove acquisizioni), al corredo della tb.38 di Castel Trosino. Una tomba infantile contenente uno scheletro di sesso indeterminato e per di più, come specifica a chiare lettere il Mengarelli, privo di qualsiasi corredo. I frammenti a nostra disposizione rimandano senza dubbio alcuno ad armi e relativi accessori (cinture) che individuano le sepolture maschili. Si riproduce quindi ancora una volta l'incresciosa divergenza tra i dati forniti dal Mengarelli e le attribuzioni attuali di alcuni materiali; nel caso specifico, pur mantenendo l'indicazione offerta dai documenti d'archivio del Museo

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedito

Per la tb.38 di Castel Trosino cfr. R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei, XII, 1902, col. 238

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. n. 2915-2923.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli

Lidia Paroli

DATA: Gennaio 1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

[Signature]

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano s. n.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00063220

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

INV. 2915

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Nazionale Romano, si segnala il carattere dubbio di tale attribuzione. Non si può escludere infatti che essi appartengano a tutt'altro corredo, visti i rimescolamenti subiti dai materiali. E' utile rilevare però ancora una volta come gran parte dei reperti di più difficile attribuzione sia composto in prevalenza di frammenti di armi, che sono la classe di oggetti più scarsamente attestata attraverso la relazione del Mengarelli.

La datazione al VII sec. dell'intero gruppo è basata sulla presenza della placchetta romboidale, un elemento costitutivo del sistema di sospensione della spada diffuso nel VII sec. (cfr. W. Menghin, in Anzeiger des Germanischen National Museum Nürnberg, 1973 p. 7 e 8).

Venendo ora alla fibbia, essa è giunta in condizioni molto precarie: la placca, di forma non riconoscibile, sembra incompleta, né si può stabilire se fosse del tipo mobile o fisso. La prima ipotesi pare però più probabile. L'esame radiografico non ha fornito indicazioni utili.

La fibbia va forse messa in relazione con la placchetta romboidale inv. n. 2916, un tipo ricorrente nelle guarnizioni delle cinture di spada, ed attribuita anch'essa ad un tal genere di cintura. Date le piccole dimensioni ne dovrebbe costituire la fibbia minore. Non si hanno però elementi sufficienti per fondare in modo più consistente tale ipotesi.